Verso un'economia circolare

Fondazione Cogeme onlus

Premio di eccellenza

"Verso un'economia circolare"

Edizione 2017

organizzato da

in collaborazione con

con il contributo di

Sommario

3 Presentazione
5 Partecipanti
6 Agri Power Plus Società Agricola S.r.l. e Selecta Italia S.r.l.
6 ASET S.p.A.
7 A.R.T.E. Società Agricola S.r.l.
7 Barone Pizzini
8 Biolectric Italia di Antonio Boiardi
8 BIO-ON S.p.A.
9 Blu Marine Service Soc.coop.
9 Centro Materia Rinnovabile - CMR
10 Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.
10 Chiari Servizi S.r.l.
11 Comune di Bassiano (LT)
11 Comune di Camponogara (VE)
12 Comune di Castegnato (BS)
12 Comune di Cisano Bergamasco (BG)
13 Comune di Cologno al Serio (BG)
13 Comune di Cremona
14 Comune di Dolceacqua (IM)
14 Comune di Este (PD)
15 Comune di Foiano della Chiana (AR)
15 Comune di Forlimpopoli (FC)
16 Comune di Formigine (MO)
16 Comune di Gorgonzola (MI)
17 Comune di Lavarone (TN)
17 Comune di Lugo (RA)
18 Comune di Milano
18 Comune di Morengo (BG)
19 Comune di Noale (VE)
19 Comune di Novara
20 Comune di Rescaldina (MI)
20 Comune di Rezzato (BS)
21 Comune di San Bendetto Po (MN)
21 Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)
22 Comune di Schio (VI)
22 Comune di Sestri Levante (GE)
23 Comune di Thiene (VI)
23 Comune di Trevi (PG)
24 Comune di Udine
24 Comune di Vogogna (VB)
25 Credito Valtellinese
25 Eco Tecnologie di Alizeri Marco
26 ESO Società Benefit A r.l.
26 Forlì città solare S.r.l.
27 Giunko S.r.l.
27 Gruppo CAP
28 IREN S.p.A.
28 La Città Verde S.c.s.r.l.
29 LMSC S.r.l.
29 L'Oréal Saipo Industriale S.p.A.
30 Lucart S.p.A.
30 Mercatino S.r.l.
31 Mica S.r.l.
31 NESCO – North Energy Service Company S.r.l.
32 Nolpal S.r.l.
32 Silea S.p.A.
33 Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A.
33 Sumus Italia S.r.l.
34 Tenuta Molino Taverna Azienda Agricola S.s.a.
34 VERITAS S.p.A. - Veneziana Energia Risorse Idriche
35 Premiazione

Presentazione

Fondazione Cogeme Onlus, fondazione operativa nata per scopi di solidarietà sociale fondata dalla multiutility Cogeme S.p.A., ha avviato sul territorio bresciano un centro di competenze nazionale dedicato all'economia circolare. Tra le diverse attività previste ha bandito -in collaborazione con diverse realtà- il premio omonimo "Verso un'economia circolare", rivolto ad Enti Locali e mondo produttivo, premiando quelle realtà che tra il 2016-2017 abbiano intrapreso azioni finalizzate al riciclo/riuso, alla riduzione dei rifiuti e all'uso efficiente dei materiali di scarto, massimizzando quindi l'impiego dei prodotti a fine vita.

"il primo concorso nazionale che premia enti locali e aziende sui temi dell'economia circolare. Un passaggio molto importante per Fondazione Cogeme. In primo luogo perché chiude un'annata straordinaria di impegno su questo versante, in secondo luogo perché permette di consolidare la missione operativa e culturale nei confronti proprio degli Enti Locali e delle realtà produttive, con un occhio di riguardo ai temi della sostenibilità ambientale."

Gabriele Archetti
Presidente Fondazione Cogeme Onlus

Partecipanti

Dal biogas una risorsa per la serricoltura

Proponente: Agri Power Plus Società Agricola S.r.l. e Selecta Italia S.r.l.
Indirizzo: c/o Esco Lazio S.r.l., Viale Le Corbusier, 393 - 04100 Latina
Telefono: 0773/628077
Web: www.escolazio.it/escobiogas/progetti/agri-power-plus
Riferimenti: Lamberto Gravina (lamberto.gravina@escolazio.it)

L'intervento proposto consiste nella produzione di biogas da prodotti e sottoprodotti agricoli e deiezioni animali provenienti da allevatori e produttori locali del Comune di Latina e di un circuito di teleriscaldamento con un'azienda florovivaistica adiacente all'impianto. Viene utilizzata tutta l'energia termica prodotta dal cogeneratore, incluso il recupero di energia dai gas di scarico e inoltre, dalla "digestione controllata" dell'impianto a biogas, si ricava anche un sottoprodotto simile ad un "limo" per sostituire i fertilizzanti chimici.

RAEE, che gusto riciclare!

Proponente: ASET S.p.A.
Indirizzo: Via E. Mattei, 17 - 61032 Fano (PU)
Telefono: 0721/83391
Web: www.asetservizi.it
Riferimenti: Stefano Sartini (Dirigente Servizi ambientali); Elisabetta Laici (Responsabile servizio Igiene Ambientale); Katrin Gabbianelli (Responsabile Centri di raccolta differenziata); Davide Cerreti (Addetto ufficio tecnico Igiene Ambientale, igiene.ambientale@asetservizi.it)

Iniziativa di sensibilizzazione al corretto smaltimento dei RAEE, apparecchi elettrici ed elettronici di uso comune attraverso una gara per la raccolta del maggior quantitativo di RAEE per studente tra scuole aderenti, primarie e secondarie di I e II grado, del territorio servito dall'azienda. Durante l'iniziativa, che nel 2016/17 ha coinvolto oltre 9.300 studenti di 36 scuole per quasi 5 tonnellate totali di RAEE raccolto, personale dell'azienda ha tenuto incontri nelle scuole sulla raccolta differenziata dei RAEE e di altri materiali e organizzato visite agli impianti. Al termine della competizione le scuole più virtuose hanno ricevuto una lavagna LIM e altri strumenti utili alla didattica.

Economia circolare agricola: “Dalla terra alla terra”

Proponente: A.R.T.E. Società Agricola S.r.l.
Indirizzo: Via P. Borsellino, 53 - 71042 Cerignola (FG)
Telefono: 0885/896898
Web: www.arteagricola.it
Riferimenti: Massimo Borrelli (massimo@arteagricola.it)

Nel ciclo di produzione di ARTE tutto nasce dalla Terra e finisce alla Terra seguendo un percorso circolare retroattivo. Il sottoprodotto agricolo e agroalimentare viene re-immesso all’interno del ciclo e utilizzato per produrre energia elettrica e termica ma anche digestato, ammendante organico naturale, che ritorna sulla terra per arricchirla con le stesse sostanze a cui lei stessa ha dato vita. Il progetto prende vita dalla realizzazione, nel 2010, di un impianto di produzione di energia elettrica e termica da Biogas (da 625 kWe e 900 kWt), utilizzando solo sottoprodotti agricoli. ARTE punta tutto sulla riscoperta di sapori appartenenti alla tradizione della propria terra. Produce in biologico certificato e con tecnologie agronomiche sostenibili grano duro Senatore Cappelli Bio, tipico e autoctono del territorio, farro monococcum, dicoccum, spelta, grano tenero Solina, orzo, fagioli, ceci, lenticchie, cicerchia, lino, canapa, miglio, quinoa.

Biopass, Biodiversità, Paesaggio, Ambiente, Suolo, Società

Proponente: Barone Pizzini
Indirizzo: Via San Carlo, 14 - 25050 Provaglio d’Iseo (BS)
Telefono: 030/9848311
Web: www.baronepizzini.it
Riferimenti: Silvano Brescianini

BIOPASS è il progetto italiano per la misura, la salvaguardia e l’incremento della biodiversità in viticoltura e rappresenta la risultante dell’interpretazione di Sata Studio Agronomico riguardo alla tematica della biodiversità aziendale. Barone Pizzini ha aderito a questo progetto con altre 38 aziende di cui 18 in Franciacorta. Gli obiettivi principali sono correlare la tipologia di suoli alla loro vitalità per future scelte agronomiche e monitorare le variazioni nel tempo in ragione del clima per pianificare le reazioni più adatte alla conservazione della fertilità globale. La valutazione della biodiversità ci consente di capire come le nostre azioni impattino sulle forme di vita negli spazi coltivati, per poter confermare nel tempo il nostro ruolo di ‘custodi del territorio’.

Micro Impianti a biogas Biolectric alimentati con reflui zootecnici in allevamenti medio-piccoli. Generazione di energia rinnovabile, elettrica e termica

Proponente: Biolectric Italia di Antonio Boiardi
Indirizzo: Strada Val Nure, 3 - 29122 Piacenza (PC)
Telefono: Ufficio 347/1806185; Antonio Boiardi 320/6447276
Web: www.biolectricitalia.it
Riferimenti: Davide Pezzenati (Responsabile Ricerca, Sviluppo e Innovazione, 339/5346964, davidepezzenati@biolectricitalia.it)

La tecnologia Biolectric permette agli allevatori di piccole dimensioni di generare energia e dare valore aggiunto ai propri liquami. L'impianto arriva in azienda prefabbricato e le operazioni di montaggio della parte tecnologica sono completate in pochi giorni. L'avviamento è portato avanti con l'utilizzo di un inoculo maturo, il quale rende possibile iniziare la cessione in rete dell'energia prodotta. I micro impianti sono economici, automatici, tecnologicamente efficaci, di componentistica semplice e facile gestione. Funzionano solo con reflui zootecnici pompabili; inoltre è possibile sfruttare l'energia termica prodotta in eccesso per le necessità domestiche.

Produzione di bio polimeri PHA ottenuti da sottoprodotti agro-industriali con processi innovati e sostenibili

Proponente: BIO-ON S.p.A.
Indirizzo: Via Dante Alighieri, 7b - 40016 San Giorgio di Piano (BO)
Telefono: 051/893001
Web: www.bio-on.it
Riferimenti: Diego Torresan (Business development, diego@bio-on.it)

Realizzazione del primo impianto industriale con capacità di 1.000 tpa per la produzione di biopolimeri PHA per applicazioni nella cosmetica, biomedical, bioremediation, smart material e materiali strutturali ottenuti valorizzando scarti e sotto-prodotti agricoli e agro-industriali attraverso processi fermentativi naturali ed estratti senza l'utilizzo di solventi chimici organici. I biopolimeri PHA hanno il grande vantaggio dal punto di vista ambientale di essere completamente bio-based ed al 100% biodegradabili anche in acqua. Il progetto è sviluppato in condivisione con realtà agroindustriali europee al fine di sviluppare reti che implementino processi di valorizzazione delle fonti carboniche contenute negli scarti e nei sotto-prodotti dei cicli produttivi.

Il mare è la nostra passione e le collezioni Poseidon ne sono un esempio. Innovazioni dai sottoprodotti dell'industria ittica

Proponente: Blu Marine Service Soc.coop.
Indirizzo: Via Cadore, 11 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)
Telefono: 370/3441302; 339/2975550
Web: www.adriaticskin.com; www.blumarineservice.it
Riferimenti: Valeria Morelli (Responsabile marketing)

Il progetto di ricerca che ha portato allo sviluppo di questo materiale ha previsto l'utilizzo di quello che solitamente è considerato un sottoprodotto del settore ittico, ma che è divenuto un materiale innovativo; pelli di diverse specie ittiche del Mar Mediterraneo, lavorate e conciate per ottenere un materiale unico, dotato di caratteristiche estetiche e tecniche eccezionali che unisce natura e scienza, tecnologia e bellezza, nel rispetto delle risorse marine. Nessuna delle specie utilizzate è stata catturata infatti solo per ottenerne la pelle e nessuna delle specie risulta in via di estinzione, questo perché le risorse marine vanno preservate e gestite in maniera ecosostenibile.

Edilizia e infrastrutture verso l'economia circolare - un progetto operativo per la valorizzazione dei rifiuti da costruzione e demolizione

Proponente: Centro Materia Rinnovabile - CMR
Indirizzo: Via Leonardo Bistolfi, 49 - 20134 Milano
Telefono: 02/83634975
Web: www.centromateriarinnovabile.it/ricerca
Riferimenti: Alberto Pizzocchero (General Manager - alberto.pizzocchero@centromateriarinnovabile.it)

Centro Materia Rinnovabile è una struttura nata per fornire orientamenti e soluzioni concrete alle imprese che vogliono migliorare la valorizzazione dei flussi di rifiuti prodotti dalla loro attività promuovendo e realizzando una ricerca con lo scopo di favorire i rapporti tra domanda e offerta di materiali recuperati nelle filiere dell'edilizia e delle infrastrutture, la creazione di End of Waste (EoW) specifici per ogni materiale recuperabile e di un sistema unico per la valorizzazione dei rifiuti da C&D. La ricerca è promossa e condotta dal CMR con il supporto delle Associazioni di categoria ed economicamente finanziata dalle aziende partecipanti.

Tecgas, TECnologie innovative per l'upgrading del bioGAS

Proponente: Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.
Indirizzo: S.P. 7 di Piantravigne - 52028 Terranuova Bracciolini (AR)
Telefono: 055/9737161
Web: www.csaimpianti.it
Riferimenti: info@csaimpianti.it

"Tecgas" è il progetto sperimentale per la cattura dell'anidride carbonica (attraverso il processo di upgrading del biogas) e la produzione di energia pulita dal gas biodegradato (detto anche biometano). A differenza dei processi di upgrading del biogas già presenti sul mercato che separano la CO2 dal metano per poi rilasciarla comunque in atmosfera e usano composti chimici (reagenti) da reperire sul mercato delle materie prime, il processo di up-grading proposto cattura in forma solida la CO2 rimossa dal biogas e la smaltisce assieme alle scorie e alle ceneri del termovalorizzatore.

Lotta agli sprechi alimentari per una Comunità più unita e solidale

Proponente: Chiari Servizi S.r.l.
Indirizzo: Via dell'Agricoltura, 2b - 25032 Chiari (BS)
Telefono: 030/712553
Web: www.chiariservizi.it
Riferimenti: Marco Salogni (marco.salogni@chiariservizi.it)

Il progetto Dispensa Solidale, iniziato il 4 ottobre 2015, vede la presenza di numerose Associazioni coordinate dalle ACLI, del Comune di Chiari e di Chiari Servizi S.r.l. Il progetto nasce per recuperare le eccedenze, in particolare frutta e verdura, dai supermercati locali. Tali eccedenze vengono poi donate a 163 famiglie, segnalate dai Servizi Sociali del Comune. Da maggio 2017, Chiari Servizi S.r.l., insieme alle fornerie cittadine, in applicazione alla legge 166/2016 (Legge Gadda) ha incominciato, sempre con la collaborazione della Dispensa Solidale il recupero delle eccedenze in termini di pane o prodotti di panificazione. L'adesione al progetto, da parte degli esercizi commerciali interessati dà luogo ad un incentivo pari al 10% sulla parte variabile della tariffa corrispettiva (TARI).

Bassiano.. si differenzia

Proponente: Comune di Bassiano (LT)
Indirizzo: Via Aldo Manuzio, 117 - 04010 Bassiano (LT)
Telefono: 0773/355226
Web: www.comune.bassiano.lt.it; www.latinatoday.it/cronaca/rifiuti-progetto-bassiano-si-differenzia.html
Riferimenti: Angela Coluzzi (Affari generali, ufficiosegreteria@comune.bassiano.lt.it)

Il progetto prevede l'installazione di una compostiera elettromeccanica dove tutti i rifiuti organici del comune vengono recuperati e trasformati in fertilizzante naturale. L'impianto comunale ha una capacità di circa 62t annue, richiede un basso livello di manutenzione ed ha un basso consumo energetico. L'iniziativa intende ridurre di circa il 70 per cento la quantità dei rifiuti conferiti in discarica. Inoltre, tra le azioni organizzate per sensibilizzare la società civile alla tematica dell'iniziativa, si sono incluse attività di didattica per i bambini e adulti, mediante la rispettiva fornitura di un gioco di società a tema e calendari informativi-educativi. L'implementazione del progetto per la raccolta, gestione dell'impianto e del compost ha permesso l'assunzione di 5 dipendenti, di cui 3 svantaggiati economicamente e 2 under 30.

5 Comuni verso i rifiuti zero: gestione sostenibile associata del servizio di raccolta differenziata

Proponente: Comune di Camponogara (VE)
Indirizzo: Piazza G. Mazzini, 1 - 30010 Camponogara (VE)
Telefono: 041/5139948
Web: www.comune.camponogara.ve.it
Riferimenti: Bruna Castegnaro (Manutenzione e ambiente, bruna.castegnaro@comune.camponogara.ve.it)

L'iniziativa, della durata di 9 anni, coinvolge da un lato la società di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, Veritas S.p.A., e dall'altro i singoli cittadini. Sono protagonisti 5 comuni della Riviera del Brenta: Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò e Vigonovo. Il Progetto sviluppa e potenzia forme di integrazione e cooperazione territoriale, riorganizza il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; razionalizza risorse, tempi operativi e modalità organizzative; introduce metodologie e servizi uniformi, quali la raccolta "porta-porta spinta" e la tariffa a corrispettivo. Risultato: ridotti i rifiuti prodotti e aumentata quantità e qualità del differenziato.

VINCITORE

Recupero del calore derivante da reflui termici industriali presso la centrale di teleriscaldamento di Castegnato

Proponente: Comune di Castegnato (BS)
Indirizzo: Via Trebeschi, 8 - 25045 Castegnato (BS)
Telefono: 030/2146811
Web: www.comune.castegnato.bs.it
Riferimenti: Gianluca Cominassi (Sindaco, sindaco@comunecastegnato.org)

Il progetto di revamping della centrale di teleriscaldamento, realizzato grazie alla collaborazione tra amministrazione comunale, COGEME S.p.A. e Fonderie Reboldi S.r.l., consentirà di utilizzare l'energia termica recuperata dai reflui della fonderia, che diversamente andrebbe dispersa nell'ambiente, per il riscaldamento degli edifici pubblici e delle utenze private allacciate e per la produzione di energia elettrica. L'intervento consentirà di ottenere una significativa riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera (circa 580 t di CO_2 eq. risparmiate) e, una volta completato, di poter alimentare la centrale di teleriscaldamento senza ricorrere all'utilizzo di metano.

Recupero delle eccedenze alimentari presso il Punto Vendita Italmark

Proponente: Comune di Cisano Bergamasco (BG)
Indirizzo: Piazza Caduti per la Patria, 2 - 24034 Cisano Bergamasco (BG)
Telefono: 035/4387811
Web: www.comune.cisano.bg.it
Riferimenti: Andrea Previtali (Sindaco, segreteria@comune.cisano.bg.it)

Il progetto consiste nel ridurre la quantità di rifiuti organici con il recupero dei prodotti alimentari invenduti in prossimità della scadenza e la conseguente distribuzione ai cittadini che si trovano in una situazione di fragilità socio-economica. L'iniziativa si attua tre volte a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) coinvolgendo i volontari di diverse associazioni caritatevoli, responsabili della raccolta e redistribuzione delle eccedenze alimentari. L'amministrazione comunale partecipa attraverso l'assistenza nell'individuazione delle persone in stato di bisogno e nel monitoraggio del progetto. Inoltre, mette a disposizione delle associazioni un locale ed un mezzo per la raccolta e lo stoccaggio degli alimenti raccolti.

Introduzione della raccolta domiciliare della frazione organica dei rifiuti

Proponente: Comune di Cologno al Serio (BG)
Indirizzo: Via Rocca, 2a - 24005 Cologno al Serio (BG)
Telefono: 035/4183501
Web: www.comune.colognoalserio.bg.it/rifiuti.aspx
Riferimenti: Michela Salustri (Area gestione del territorio, ecologia@comune.colognoalserio.bg.it)

Il progetto consiste nell'introduzione della raccolta domiciliare della frazione organica dei rifiuti in modo da diminuire la percentuale di rifiuto destinato allo smaltimento, incrementare la percentuale di raccolta differenziata e promuovere il compostaggio domestico. Per la comunicazione e condivisione della pratica con tutti gli attori locali, l'amministrazione ha indetto un'assemblea pubblica, distribuito contenitori per la raccolta e materiale informativo e pubblicato tutte le informazioni sul sito internet del Comune. I costi per l'acquisto dei bidoncini per la raccolta saranno compensati in 5 anni grazie ai minori costi di smaltimento della frazione organica rispetto al rifiuto indifferenziato.

Centro del RI-USO

Proponente: Comune di Cremona
Indirizzo: Piazza Aselli, 13a - 26100 Cremona
Telefono: 0372/407551
Web: www.comune.cremona.it/node/465644
Riferimenti: Alessia Manfredini (Assessore all'Ambiente e alla Mobilità, assessore.amanfredini@comune.cremona.it)

Il Centro del RI-USO è una struttura dove è possibile acquistare, a prezzi bassi, beni di consumo usati. Nel Centro sono accettati i beni di consumo ancora in buono stato e funzionanti che possono essere efficacemente riutilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie, dando loro una "seconda vita". I beni in vendita sono conferiti a titolo gratuito dai residenti nel comune di Cremona. Dopo l'ultimazione dei lavori strutturali, cofinanziati da Regione Lombardia, di parziale riqualificazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo, importante per la storia della città, e la dotazione degli strumenti di gestione, grazie a un cofinanziamento della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, il Centro è stato concesso in gestione all'Associazione Amici di Emmaus di Piadena.

Casa della Plastica

Proponente: Comune di Dolceacqua (IM)
Indirizzo: Via Roma, 50 - 18035 Dolceacqua (IM)
Telefono: 0184/206444
Web: www.dolceacqua.it/amministrativo/index.php?option=com_content&view=article&id=432:plasica&catid=7:notizie&Itemid=19
Riferimenti: Fulvio Gazzola (Sindaco, sindaco@dolceacqua.it)

Il progetto "Casa della Plastica" è attivo dal 2016 e prevede, per ogni 5 bottiglie di plastica depositate, l'emissione di un buono sconto da 1 euro da utilizzare presso le attività commerciali convenzionate. Il progetto contribuisce ad incentivare l'economia locale, coinvolgendo i commercianti del territorio, cittadini ed imprese private, quali Green Money per l'installazione delle macchine per la plastica, e Gruppo Hera responsabile della raccolta differenziata. Le postazioni sono in grado di inviare dati analitici di raccolta tramite il server, identificando l'utente mediante la scansione della tessera sanitaria.

Rete di teleriscaldamento urbano

Proponente: Comune di Este (PD)
Indirizzo: Piazza Maggiore, 6 - 35042 Este (PD)
Telefono: 0429/617566
Web: www.comune.este.pd.it/index.php/ambiente-energia/attivitae-progetti-ambiente/343-teleriscaldamento
Riferimenti: Roberto Picello (Settore ambiente, r.picello@comune.este.pd.it)

Il progetto, al terzo stralcio, prevede un intervento per servire sia una parte del centro storico sia una parte del quartiere Meggiaro. È previsto l'uso di cogeneratori a biogas di 9,5 MW che recuperano energia termica dal ciclo dei rifiuti. La rete è alimentata dal calore di scarto degli impianti di produzione energia a fonti rinnovabili situati presso la piattaforma della società S.E.S.A. S.p.A che si è dotata, tra l'altro, di 4 biodigestori anaerobici, per una potenza di 1 MW ciascuno, per il recupero del calore di scarto derivante dai vari processi di smaltimento dei rifiuti, tra cui quello di compostaggio.

Acqua 00

Proponente: Comune di Foiano della Chiana (AR)
Indirizzo: Piazza Cavour, 1 - 52045 Foiano della Chiana (AR)
Telefono: 0575/643222
Web: www.comune.foiano.ar.it/albopretorio/upload/CM25.pdf, www.comune.foiano.ar.it/albopretorio/upload/CM38.pdf
Riferimenti: Mario Cherri (Qualità urbana e ambiente, mcherri@comune.foiano.ar.it)

Il progetto è finalizzato ad offrire al cittadino e agli alunni delle scuole acqua proveniente dall'acquedotto, a chilometro zero ed a costo zero. Ciò si inserisce all'interno delle politiche ambientali del comune miranti alla trasformazione dei rifiuti urbani e dello smaltimento con modalità porta a porta. Infatti, sette erogatori sono stati installati nei pressi di vari edifici scolastici e del palazzo comunale. Questo ha inoltre contribuito a diminuzioni del consumo di energia, riduzioni delle emissioni di CO_2 sull'atmosfera, risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento.

A scuola bevo H2O: installazione distributori di acqua filtrata nelle scuole

Proponente: Comune di Forlimpopoli (FC)
Indirizzo: Piazza Fratti, 2 - 47034 Forlimpopoli (FC)
Telefono: 0543/749231
Web: www.comune.forlimpopoli.fc.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx
Riferimenti: Luca Cavina (Ufficio Ambiente, ecologia@comune.forlimpopoli.fc.it)

Il progetto prevede l'installazione di 6 distributori di acqua filtrata naturale all'interno delle scuole comunali. Tutti gli alunni saranno dotati di borracce ed eviteranno di utilizzare bottiglie in PET usa e getta altamente dannose per l'ambiente, senza allo stesso tempo rinunciare alla qualità, considerato che il generatore preleva l'acqua dalla rete idrica comunale e la rende limpida, inodore ed elimina qualsiasi impurità organica ed inorganica, lasciando inalterato il contenuto di sali minerali e le caratteristiche naturali.

LEILA Formigine - Biblioteca degli Oggetti e Centro del Riuso intercomunale

Proponente: Comune di Formigine (MO)
Indirizzo: Via Unità d'Italia, 23 - 41043 Formigine (MO)
Telefono: 059/416111
Web: www.comune.formigine.mo.it; it-it.facebook.com/Leila-Formigine-La-Biblioteca-degli-oggetti-1700863296888014; www.youtube.com/watch?v=X-ufss0QL6g
Riferimenti: Stella Pinelli, Marianna Sautto (Ufficio Europa, 059/416149, ufficioeuropa@comune.formigine.mo.it)

LEILA Formigine - Biblioteca degli Oggetti - Un luogo dove si possono prendere in prestito oggetti, in modo da non doverli acquistare. Dopo aver prestato un oggetto messo a disposizione di tutti, si può accedere a propria volta usufruire della "biblioteca". Il pensiero di base è la condivisione e riuscire a scindere l'idea di utilizzo da quella di consumo. Oggetti che potrebbero finire nelle isole ecologiche, sono invece messi a disposizione di altre persone. **Centro del Riuso intercomunale** - Promuove l'estensione della vita utile di prodotti di consumo con impatto nel distrarre i rifiuti dalla discarica. Luogo di scambio, ma anche fucina di idee per cittadini: attraverso laboratori i beni ceduti vengono trasformati o riparati per allungarne il ciclo di vita. È anche luogo di sviluppo di percorsi per persone svantaggiate e strumento di sostegno alla povertà mettendo gli oggetti a disposizione dei meno abbienti.

ECUOSACCO - Raccolta differenziata con l'adozione di un nuovo sacco tracciabile utilizzato obbligatoriamente per la frazione secca

Proponente: Comune di Gorgonzola (MI)
Indirizzo: Via Italia, 62 - 20064 Gorgonzola (MI)
Telefono: 02/95701287
Web: www.comune.gorgonzola.mi.it; www.cemambiente.it
Riferimenti: Andrea Della Vedova (Ufficio ecologia, andrea.dellavedova@comune.gorgonzola.mi.it)

Il vecchio sacco per la raccolta della frazione secca è stato sostituito con un nuovo sacco tracciabile al fine di diminuire la raccolta a vantaggio delle frazioni riciclabili di carta, plastica, vetro e lattine che si converte in una diminuzione della spesa per lo smaltimento e in un maggiore introito per la vendita dei materiali riciclabili con conseguenti effetti positivi per l'ambiente. Nei primi quattro mesi di raccolta con l'Ecuosacco si è osservata una diminuzione dei rifiuti secchi di oltre 355 tonnellate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e il conseguente aumento della differenziata: +7.58% frazione umida, +25.56% multipak, +2.4% carta, +2.57% vetro, con la diminuzione delle emissioni di CO_2 pari a 177,6 tonnellate.

EquaAzione - Raccolta differenziata delle bottiglie in plastica e delle lattine in alluminio

Proponente: Comune di Lavarone (TN)
Indirizzo: Frazione Gionghi, 107 - 38046 Lavarone (TN)
Telefono: 0464/780731
Web: www.albotelematico.tn.it/archivio/lavarone/tutti (parola chiave di ricerca: "equaazione"); www.comune.lavarone.tn.it
Riferimenti: Roberto Orempuller (Segretario Comunale, segretario@comune.lavarone.tn.it)

Il progetto"EquaAzione" consiste nella installazione di un eco-compattatore per la raccolta differenziata delle bottiglie in plastica e delle lattine in alluminio. Si cerca di incentivare il riciclo attraverso benefici economici (12 rimborsi TIA ai cittadini più virtuosi ed attribuiti su base mensile + coupon del valore di € 0,05 per ogni oggetto conferito presso gli eco-compattatori + buoni sconto distribuiti agli utenti da esercizi aderenti all'iniziativa). Il Comune si obbliga inoltre a rendere pubblici i risultati raggiunti e in particolare quelli relativi alla riduzione delle spese e della TA.RI che il sistema EquaAzione potrà comportare a beneficio dei cittadini.

Cambia il finale

Proponente: Comune di Lugo (RA)
Indirizzo: Largo della Repubblica, 12 - 48022 Lugo (RA)
Telefono: 0545/38433
Web: www.comune.lugo.ra.it; www.gruppohera.it/gruppo/attivita_servizi/business_ambiente/progetti_innovativi/cambiailfinale; www.labassaromagna.it
Riferimenti: Sonia Guerrini (Servizio Ambiene dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, guerrinis@unione.labassaromagna.it)

"Cambia il finale" prevede la rigenerazione di rifiuti ingombranti grazie alle associazioni presenti sul territorio che li ritirano gratuitamente. Il progetto è implementato dal Gruppo Hera in collaborazione con Last Minute Market e gestito con le associazioni presenti sul territorio quali Associazione Don Bosco "Operazione Mato Grosso" e Associazione "I girasoli". Grazie a "Cambia il finale" il cittadino può donare a ONLUS e associazioni no profit dell'Emilia Romagna beni ingombranti riutilizzabili che possono essere recuperati. Ad oggi sono state raccolte oltre 1.540 ton. di rifiuti ingombranti e riavviati al riuso.

La Food Policy di Milano: uno strumento per gestire il sistema agroalimentare in modo sostenibile

Proponente: Comune di Milano
Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano
Telefono: 02/88464518
Web: www.comune.milano.it/wps/portal/ist/st/food_policy_milano
Riferimenti: Andrea Magarini Pellini (Coordinamento Food Policy di Milano, andrea.magarini@comune.milano.it)

Il progetto Food Policy è stato avviato nel 2014 grazie a un accordo tra il Comune di Milano e Fondazione Cariplo. Come primo passo è stata realizzata una ricerca sul sistema alimentare milanese volta a identificare i temi prioritari. Il processo è proseguito con una consultazione pubblica che ha permesso di elaborare gli obiettivi della Policy coinvolgendo quasi mille stakeholder rappresentanti delle categorie più rilevanti. La Food Policy è stata approvata dal Consiglio Comunale il 5 ottobre 2015. La Policy identifica cinque priorità su cui il Comune si impegna a realizzare azioni concrete nel corso dei prossimi anni. Parte di queste azioni sono già state avviate in questi mesi.

Realizzazione di un Centro del Riutilizzo presso il centro di raccolta comunale

Proponente: Comune di Morengo (BG)
Indirizzo: Via Castello, 13 - 24050 Morengo (BG)
Telefono: 0363/95052
Web: www.comune.morengo.bg.it
Riferimenti: Silvio Cerea (protocollo@pec.comune.morengo.bg.it)

L'idea del Centro di Riutilizzo (CdRi) nasce da un'esigenza del territorio locale di far rientrare nel circuito dei beni tutti quegli oggetti ancora utili che per diversi motivi finiscono nel circuito rifiuti. L'obiettivo è l'organizzazione di una Filiera comunale del Riuso articolata ed interconnessa con la rete del centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani ed assimilati. Ai fini dell'implementazione del progetto è stato sottoscritto un accordo per la gestione del Centro del Riutilizzo con la Cooperativa Sociale Berakah (Onlus di diritto). L'intervento oltre a consentire il risparmio delle spese sostenute per lo smaltimento degli oggetti recuperati, contrasta la cultura dell'"usa e getta" e il superamento del fenomeno del "rovistamento" nei cassonetti dei rifiuti che espone a rischi di infortunio o di malattia coloro che cercano.

Ecopunti: “Piccole azioni per grandi valori”

Proponente: Comune di Noale (VE)
Indirizzo: Piazza Castello - 30033 Noale (VE)
Telefono: 041/5897265
Web: www.noale.ecopunti.it
Riferimenti: Alessandra Dini (Assessore Politiche Ambientali, a.dini@comune.noale.ve.it, ecologia@ comune.noale.ve.it)

Il progetto “Ecopunti”, operativo da marzo 2017, ha come obiettivo il corretto conferimento dei materiali riciclabili e utilizzo dell’Ecocentro. Il cittadino matura Ecopunti portando i rifiuti all’Ecocentro, con il compostaggio domestico, facendo volontariato, usando il servizio di prestito della biblioteca, il carpooling, il pedibus ed i pannolini lavabili. Gli Ecopunti si trasformano in Ecosconti presso i negozi che aderiscono all’iniziativa. Il progetto è condiviso con le associazioni di categoria, le attività commerciali, le scuole e gli operatori dell’Ecocentro mentre la gestione degli Ecopunti è affidata alle società Achab e Kyon.

Raccolta oli alimentari domestici

Proponente: Comune di Novara
Indirizzo: Via Fratelli Rosselli, 1 - 28100 Novara
Telefono: 0321/373241
Web: www.comune.novara.it
Riferimenti: Franco Marzocca (Servizio Ambiente protezione civile e servizi a rete, marzocca.franco@comune.novara.it)

Il Comune di Novara ha lanciato un’azione sperimentale per la collocazione di contenitori dedicati alla raccolta degli oli alimentari domestici esausti in alcuni punti della città, in collaborazione con il Consorzio Basso Novarese, l’azienda Novamont e le catene della grande distribuzione Coop, Ipercoop, Carrefour e Conad. Al Mercato coperto è stato installato il primo contenitore per la raccolta dell’olio alimentare di scarto e altri verranno collocati nei supermercati che aderiranno all’iniziativa e si sta valutando di installarne anche nelle scuole.

Adesione strategia “Rifiuti Zero”

Proponente: Comune di Rescaldina (MI)
Indirizzo: Piazza della Chiesa, 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Telefono: 0331/467845
Web: www.comune.rescaldina.mi.it/news/4
Riferimenti: Francesco Di Geronimo (Area 4 Lavori Pubblici, resp.area.lavoripubblici@comune.rescaldina.mi.it)

Il Comune di Rescaldina ha deciso di aderire alla strategia “Rifiuti Zero” avviando numerose iniziative quali la “Raccolta puntuale” e la “Tariffa puntuale”, un sistema di calcolo della parte non differenziata e della Tassa Rifiuti (TA.RI.) legato alla reale produzione di rifiuti. Inoltre sono state promosse le raccolte delle scarpe da ginnastica, degli oli esausti alimentari, pannolini e pannoloni, la raccolta differenziata nei cimiteri, avviati progetti educativi e di informazione per riconoscere e differenziare correttamente i materiali con l’utilizzo dell’APP Junker e con l’iniziativa “Negozio eco-sostenibile” ed ha in programma di aprire un “Centro del riutilizzo”. Queste iniziative hanno portato all’aumento della differenziata del 13% nell’ultimo anno e una diminuzione dei costi e della TA.RI del 9% nel triennio 2014-2017.

Compostaggio domestico, incentivazione all’uso di pannolini ecologici e isola del riuso

Proponente: Comune di Rezzato (BS)
Indirizzo: Piazza Rodolfo Vantini, 21 - 25086 Rezzato (BS)
Telefono: 030/249773
Web: www.comune.rezzato.bs.it/porta_a_porta/raccolta-porta-porta-e-tariffa; www.comune.rezzato.bs.it
Riferimenti: Bruna Morari (Settore urbanistica ecologia sportello unico, urbanisticaecologia@comune.rezzato.bs.it)

Nel 2016 sono state avviate alcune proposte migliorative del servizio di igiene urbana e raccolta porta a porta attiva dal 2009. In particolare è stata avviata una campagna per incentivare il compostaggio domestico con la possibilità di acquistare composter a prezzi agevolati. Inoltre sono stati proposti kit per l’utilizzo dei pannolini lavabili ed è stata organizzata l’Isola del Riuso per la valorizzazione dei beni ancora utilizzabili e in buone condizioni. L’ufficio ecologia gestisce direttamente la raccolta di rifiuti, sostenendo le spese per lo smaltimento ed incassando gli introiti derivanti dalla vendita del materiale riciclabile ottenendo così un riduzione dei costi di gestione del servizio e della relativa Tariffa di Igiene Urbana.

Impianto di cogenerazione e biomassa e rete di riscaldamento

Proponente: Comune di San Bendetto Po (MN)
Indirizzo: Via Ferri, 79 - 46027 San Benedetto Po (MN)
Telefono: 0376/623037
Web: www.comune.san-benedetto-po.mn.it
Riferimenti: Florindo Lanfredi (tecnico@comune.san-benedetto-po.mn.it)

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rete di teleriscaldamento comunale alimentata con il calore recuperato dal raffreddamento di una turbina di una centrale cogenerativa a biomassa già attiva, posizionata in una zona industriale a nord del paese. Saranno utilizzati scarti di origine vegetale del territorio come combustibile. Si prevede un risparmio di circa 600.000mc/anno di gas metano, corrispondenti a 1.300 tonnellate di emissioni di CO2 che vengono evitate, oltre ad un risparmio in energia elettrica equivalenti a circa 3.900 tonnellate di emissioni di CO2.

Dismissione di una discarica esistente e la sua riconversione ad impianto di compostaggio per la produzione di biometano

Proponente: Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)
Indirizzo: Via 2 Agosto 1980, 118 - 40019 Sant'Agata Bolognese (BO)
Telefono: 051/6818935
Web: www.comune.santagatabolognese.bo.it
Riferimenti: Davide Scacchetti (Funzionario area tecnica, davide.scacchetti@comune.santagatabolognese.bo.it)

Il progetto prevede il recupero di una discarica esistente per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano che tratterà esclusivamente rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata, per circa 100.000 tonnellate annue oltre a 35.000 tonnellate della raccolta di verde e potature. L'impianto produrrà sia biometano, destinato all'immissione nella rete Snam, che compost di qualità per l'agricoltura. Al progetto partecipano anche Arpae - Emilia Romagna, AUSL Bologna Nord e Herambiente S.p.A. ed è inserito nel contesto di programmazione e pianificazione energetica a livello comunale definito dal Piano di Azioni per l'Energia Sostenibile (PAES).

Nuovo sistema di raccolta rifiuti a Schio

Proponente: Comune di Schio (VI)
Indirizzo: Via Pasini, 33 - 36015 Schio (VI)
Telefono: 0445/691333
Web: www.comune.schio.vi.it/web/schio
Riferimenti: Paolo Manza (Servizio Ambiente)

Il sistema di raccolta rifiuti adottato a Schio fino a giugno 2016, pur garantendo indicatori di risultato sostanzialmente positivi, presentava alcune criticità. Per diminuire la produzione di rsu e aumentare sia la RD che la % di riciclo è stato così deciso di modificare, da giugno 2016, le modalità di raccolta, potenziando il "porta a porta". I risultati sperati sono stati raggiunti, questi gli indicatori che lo confermano: a) raccolta differenziata primo semestre 2017 = 72% (67% nel primo semestre 2016); b) riduzione del secco incenerito del 32%; c) miglioramento della qualità dei rsu: ristorni da RD passati da € 100.000,00 a € 300.000,00.

Mercato del Riuso

Proponente: Comune di Sestri Levante (GE)
Indirizzo: Piazza Matteotti, 3 - 16039 Sestri Levante (GE)
Telefono: 0185/4781
Web: www.comune.sestri-levante.ge.it
Riferimenti: Annalisa Fresia (Dirigente Area IV - Progettazione, Manutenzione e Ambiente)

Scopo del Mercato del Riuso è quello di adottare misure necessarie a promuovere il riutilizzo di beni usati, altrimenti destinati allo smaltimento, favorendo sia la riduzione della produzione di rifiuti, che la loro reimmissione in un circuito virtuoso di economia circolare. Il Mercato del Riuso è pertanto uno degli strumenti finalizzati ad intercettare quei beni dismessi ma ancora utilizzabili, che possono prolungare il proprio ciclo di vita se utilizzati da terzi. Al Mercato del Riuso il detentore di un bene che non soddisfa più le sue esigenze, ma che decide di non disfarsene come "rifiuto", lo mette a disposizione per il soddisfacimento delle esigenze di altri, secondo i principi definiti dall'Unione Europea dell'economia circolare.

We-Net (Working for environmentally-educated towns)

Proponente: Comune di Thiene (VI)
Indirizzo: Piazza A. Ferrarin, 1 - 36016 Comune di Thiene (VI)
Telefono: 0445/804946
Web: we-net.altovi.it
Riferimenti: Andrea Zorzan (Assessore Ecologia e Ambiente, ecologia@comune.thiene.vi.it)

Il progetto si compone delle seguenti tre azioni locali, implementate a livello comunale: 1) Un concorso "Thiene+50" dove hanno partecipato studenti delle scuole primarie per la realizzazione di racconti, video e fumetti che rappresentassero Thiene nel 2067; 2) Un convegno e dibattito sulle tematiche dell'economia circolare: riutilizzare, ridurre, riciclare; e 3) L'organizzazione di un Mercatino dell'usato aperto solamente a non commercianti (cittadini e associazioni senza scopo di lucro). Le 3 azioni, realizzate in buona parte con risorse del progetto europeo We-net, hanno coinvolto non solo la popolazione e gli studenti del territorio, ma anche i partner del progetto stesso a livello comunitario. "We-Net" prevede, tra le altre cose, conferenze a livello europeo per la condivisione di buone pratiche tra i diversi partner.

Tre iniziative per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti

Proponente: Comune di Trevi (PG)
Indirizzo: Piazza Mazzini, 21 - 06039 Trevi (PG)
Telefono: 0742/332242
Web: www.comune.trevi.pg.it
Riferimenti: Silvia Borasso (Area LLPP e ambiente, silvia.borasso@comune.trevi.pg.it)

Il Comune di Trevi ha promosso tre iniziative volte a migliorare la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, nonché a sensibilizzare il territorio riguardo la loro riduzione e l'aumento della raccolta differenziata. Il bando per interventi di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto prevede la concessione di contributi a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare la rimozione e smaltimento di tali materiali presenti in strutture edilizie. La "Cartacircuito" Open Day è invece una campagna informativa per la raccolta della carta che viene conferita direttamente all'azienda locale per la lavorazione e la produzione. Inoltre è stata avviata anche la raccolta degli olii esausti per il loro riutilizzo e per la riduzione dei rifiuti e dell'inquinamento delle acque.

Costruzione ed allestimento di un Centro di Riuso

Proponente: Comune di Udine
Indirizzo: Via Lionello, 1 - 33100 Udine
Telefono: 0432/1272433
Web: www.comune.udine.gov.it
Riferimenti: Marco Disnan (Dipartimento Infrastrutture, marco.disnan@comune.udine.it)

Il progetto consiste nella costruzione e allestimento di un corpo di fabbrica da adibire a Centro di Riuso di circa 110 mq. Organizzato con le aree di accettazione, dove avverrà la valutazione preventiva e la registrazione e la consegna dei beni usati, magazzino ed esposizione, dove avverrà la scelta, il prelievo e la dichiarazione di prelievo dei beni usati. Il Centro di Riuso sarà adiacente ad uno dei Centri di Raccolta comunali ed in prossimità del confine con altri Comuni che potrebbero usufruire della struttura. L'investimento sarà coperto per l'80% da contributo regionale e per il restante 20% dal bilancio comunale.

Introduzione "Sacco conforme" per la raccolta del rifiuto indifferenziato

Proponente: Comune di Vogogna (VB)
Indirizzo: Via Nazionale, 150 - 28805 Vogogna (VB)
Telefono: 0324/87200
Web: www.comune.vogogna.vb.it
Riferimenti: Elena Valentina Pozzi (patrimonio@comune.vogogna.vb.it)

Il progetto, proposto da Conser V.C.O. il consorzio che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha portato all'introduzione del "Sacco conforme", caratterizzato da una dimensione standard più limitata, per la raccolta del rifiuto indifferenziato dal primo gennaio 2016. L'iniziativa ha portato la percentuale di rifiuto differenziato all'81% e una conseguente diminuzione del 40% dell'indifferenziato sempre nello stesso anno. Inoltre per facilitare la gestione del servizio viene utilizzata una tessera magnetica (badge) per ogni utenza domestica.

Recupero delle eccedenze alimentari della mensa di via Feltre 75 a Milano

Proponente: Credito Valtellinese
Indirizzo: Via Feltre, 75 - 20134 Milano
Telefono: 02/80637537
Web: www.creval.it; www.gruppopellegrini.it; www.bancoalimentare.it/it/siticibo2012
Riferimenti: Paolo Baroli (Servizio sostenibilità, rs@creval.it)

L'azione proposta dal Credito Valtellinese, realizzata in condivisione con Pellegrini S.p.A. e Banco Alimentare, è finalizzata al recupero delle eccedenze alimentari: prodotti che per ragioni diverse perdono valore commerciale, pur conservando quello nutrizionale e sono destinati allo smaltimento. L'iniziativa presenta benefici sociali, economici, ambientali ed educativi. Inoltre le procedure gestionali di Siticibo, sia per quanto riguarda le attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione, sia quelle di rapporto e collaborazione con le strutture caritative, consentono un elevato livello di efficienza e sicurezza alimentare dei prodotti ritirati e recuperati.

Carta Ca.Bi MB la carta alimentare compostabile spalmata in Mater-Bi

Proponente: Eco Tecnologie di Alizeri Marco
Indirizzo: Via San Gottardo, 7 - 12041 Bene Vagienna (CN)
Telefono: 0172/655191
Web: www.ecocn.it
Riferimenti: Alizeri Marco (info@ecocn.it)

Il progetto è iniziato con il coinvolgere e far testare la prima carta compostabile spalmata in Mater-Bi a commercianti del mercato e del quartiere torinese del Campidoglio, dotandoli di 500 Kg. di carta Ca.Bi MB e aiutandoli a sostenere il costo di acquisto grazie ad un sistema di sponsor, per compensare la differenza di prezzo che la carta Ca.Bi MB comporta rispetto alla semplice carta politenata. Oggi continua con la produzione di carta accoppiata in Mater-Bi per varie realtà commerciali e organizzatori di eventi in Italia tra cui Consorzio per le Cozze di Olbia e l'Azienda Agricola Scaglia di Torino che hanno preferito adottare un packaging 100% bio-based per diminuire la percentuale di rifiuto indifferenziato.

VINCITORE

Progetto esosport, run e bike: raccolta e riciclo di scarpe sportive, copertoni e camere d'aria di biciclette esausti

Proponente: ESO Società Benefit A r.l.
Indirizzo: Via Ungaretti, 27 - 20090 Opera (MI)
Telefono: 02/530111
Web: www.esosport.it
Riferimenti: info@eso.it

Passione per lo sport, competenza nel mondo dei rifiuti, preservazione dell'ambiente e ciclo del riciclo: questi sono i pilastri sui quali si basa il progetto Esosport, ideato da ESO Società Benefit, azienda nata nel 1999 con un servizio di gestione di rifiuti da ufficio e consulenza ambientale. La raccolta di scarpe, copertoni e camere d'aria, e la successiva lavorazione, ha come fine ultimo la generazione di materia prima seconda, che ESO dona gratuitamente alle amministrazioni pubbliche per la realizzazione dei progetti: "Il Giardino di Betty", un parco giochi dedicato a Elisabetta Salvioni Meletiou, e "La Pista di Pietro", una pista di atletica di 60 mt in ricordo del grande atleta Pietro Mennea.

Energia solare in un'area agricola dismessa

Proponente: Forlì città solare S.r.l.
Indirizzo: Piazza Aurelio Saffi, 8 - 47121 Forlì
Telefono: 0543/712470
Web: www.comune.forli.fc.it/servizi/menu/dinamica.aspx?idArea=166672&idCat=166713&ID=71409#
Riferimenti: Lucia Sottoriva (lucia.sottoriva@comune.forli.fc.it)

Il progetto prevede la realizzazione di un campo solare dove l'energia solare viene convertita in energia termica, per poi essere trasferita alle utenze produttive della APEA di Villa Selva. L'impianto è stato realizzato in un'area dismessa non agricola, con materiali completamente riciclabili. Al progetto collaborano la Regione Emilia Romagna; Città Solare (società in-house del Comune di Forlì); la Provincia di Forlì - Cesena, il Comune di Forlì; CNA; Confartigianato; Unindustria; la Camera di Commercio di Forlì.

“Junker per l’economia circolare” - la app per una differenziata perfetta e a prova di sanzioni!

Proponente: Giunko S.r.l.
Indirizzo: Via A. Algardi, 29 - 40128 Bologna
Telefono: 328/2072739
Web: www.junkerapp.it
Riferimenti: Noemi De Santis (339/6769082, comunicazione@junkerapp.it)

Junker è una app unica in Italia e in Europa, che riconosce 1,2 milioni di prodotti dal codice a barre e indica come differenziarlo in tutte le sue parti. Il primo strumento di nuova generazione a disposizione in tutta Italia gratuitamente per differenziare tutto senza errori e che conta ad oggi l’adesione di oltre 100 Comuni e Gestori della raccolta per un totale di oltre 5 milioni di cittadini italiani serviti.

Biometano a km 0: dai reflui fognari un’applicazione di economica circolare

VINCITORE

Proponente: Gruppo CAP
Indirizzo: Via del Mulino, 2 - Edificio U10 - 20090 Assago (MI)
Telefono: 02/82502359
Web: www.gruppocap.it
Riferimenti: Matteo Colle (Responsabile Relazioni Esterne, matteo.colle@capholding.gruppocap.it)

Il progetto, avviato da Gruppo CAP nell’agosto 2016 presso il depuratore di Niguarda-Bresso, con il supporto scientifico del Consiglio Nazionale delle Ricerche e la collaborazione tecnologica di FCA, consiste nella produzione di biometano dai fanghi reflui della depurazione, come alternativa sostenibile, ecologica e innovativa rispetto alle forme tradizionali di smaltimento dei fanghi. Il progetto si contraddistingue come esempio di economia circolare, minimizzando lo spreco di risorse (i fanghi reflui) mediante l’adozione di un approccio rigenerativo (produzione di biometano).

ReQpro: modello di recupero e riutilizzo delle acque reflue per produzioni vegetali di qualità

Proponente: IREN S.p.A.
Indirizzo: Via Nubi di Magellano, 30 - 42123 Reggio Emilia
Telefono: 0523/549928
Web: reqpro.crpa.it/nqcontent.cfm?a_id=11828
Riferimenti: Selina Xerra (Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, sostenibilita@gruppoiren.it)

L'obiettivo di ReQpro è quello di proteggere la risorsa acqua, attraverso un efficiente recupero e utilizzo ai fini irrigui delle acque reflue urbane opportunamente trattate, aumentando la disponibilità di acqua per l'irrigazione, e contenendo gli emungimenti di acqua da falda e i costi energetici per il sollevamento delle acque di superficie. Il progetto è stato realizzato utilizzando le acque reflue di un impianto di trattamento terziario, costruito e gestito dal Gruppo Iren presso il depuratore cittadino di Mancasale a Reggio Emilia. Attraverso questo progetto si vogliono anche valutare gli effetti ambientali ed economici dell'applicazione delle pratiche di riuso, aumentare la consapevolezza degli agricoltori in relazione all'uso agricolo delle acque reflue ed ottenere indicazioni sulle buone pratiche per il riuso delle stesse.

Compostaggio di rifiuti biodegradabili e produzione di combustibile da biomassa legnosa di scarto

Proponente: La Città Verde S.c.s.r.l.
Indirizzo: Via Riga Bassa, 1134-40014 - Crevalcore (BO)
Telefono: 051/6827152
Web: www.lacittaverde.coop
Riferimenti: Giorgio Rosso (Direttore impianto trattamento rifiuti, giorgio.rosso@lacittaverde.coop)

Avvio di un impianto di trattamento rifiuti per la produzione di compost da rifiuti biodegradabili (organico e verde) e di combustibile da biomasse legnose di scarto. I rifiuti organici derivanti dalle raccolte porta a porta e gli scarti della manutenzione del verde effettuate dalla cooperativa sul territorio, vengono trasformati, insieme a quelli conferiti da altre multiutility, in compost e cippato venduti sul mercato per l'utilizzo nella filiera agricola e delle energie rinnovabili, secondo un modello di economia circolare coniugando, inoltre, aspetti sociali e ambientali, in un'ottica in cui il benessere globale dell'individuo, e conseguentemente della comunità, non può essere scisso dal contesto ambientale in cui vive.

LastMinuteSottoCasa - Perché il cibo non si butta!

Proponente: LMSC S.r.l.
Indirizzo: Via Castelfidardo, 30a - 10129 Torino
Telefono: 320/4510658
Web: www.lastminutesottocasa.it
Riferimenti: Massimo Ivul (massimo@lastminutesottocasa.it)

Il modello LastMinuteSottoCasa (LMSC) propone un innovativo megafono digitale per combattere lo spreco alimentare e migliorare la socializzazione nei quartieri. Sul sito web dedicato, il cliente identifica il prodotto e la zona entro cui vuole ricevere le proposte in tempo reale. Il negoziante lancia le offerte quando si trova con prodotti alimentari in scadenza o in prossimità dell'orario di chiusura e che diversamente non riuscirebbe a vendere. In questo modo guadagna il negoziante, che trasforma l'invenduto in nuovi ricavi, risparmia il cliente che acquista a prezzi altrimenti impensabili un prodotto fresco ma soprattutto vince l'ambiente eliminando sprechi e rifiuti.

Progetto di riduzione del consumo di acqua dalla rete idrica comunale e riciclo dell'acqua di lavaggio interna

Proponente: L'Oréal Saipo Industriale S.p.A.
Indirizzo: Strada Cebrosa, 52/56 - 10036 Settimo Torinese (TO)
Telefono: 011/8167272
Web: www.loreal.it
Riferimenti: Claudio Bioletto (claudio.bioletto@loreal.com)

Il progetto è di assoluto rilievo considerando che l'acqua è la risorsa più utilizzata nel ciclo produttivo. Nel 2005 lo stabilimento aveva un consumo specifico di 0,46 litri per ogni singolo prodotto finito; l'obiettivo è arrivare nel 2020 a 0,19 litri. Si è partiti con l'installazione di un evapoconcentratore, per estrarre materia prima da un sottoprodotto di scarto, permettendo il recupero di 12.000.000 di litri ogni anno. Altra tecnologia adottata è l'Ultrafiltrazione che permette di depurare le acque di scarico di processo che unitamente ad un sistema di osmosi inversa consente di ottenere acqua "pulita" da riutilizzare nei circuiti di lavaggio e raffreddamento. Questi interventi consentono di trattare e riutilizzare il totale delle acque di scarico, precedentemente destinate alla fognatura pubblica, evitando l'estrazione dalla falda di 45.000.000 di litri anno.

L'economia circolare nel settore tissue: due nuove materie prime dal riciclo dei cartoni per bevande tipo Tetra Pak®

Proponente: Lucart S.p.A.
Indirizzo: Via Ciarpi, 77 - 55016 - Porcari (LU)
Telefono: 0583/2140
Web: www.lucartgroup.com/index.php?id=456
Riferimenti: Tommaso De Luca (Responsabile Comunicazione, tommaso.deluca@lucartgroup.com)

Dalla collaborazione tra Lucart e Tetra Pak®, nel 2010 è nato Fiberpack®, un progetto che rappresenta l'evoluzione della carta, coniugando sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica. Dal riciclo del 100% dei materiali che compongono i cartoni per bevande tipo Tetra Pak® si ottengono due nuove materie prime: il Fiberpack® e l'AL.PE.® Il Fiberpack® è la materia prima composta da fibre di cellulosa riciclata con la quale Lucart realizza prodotti in carta tissue (carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti, lenzuolini medici, bobine industriali, asciugamani piegati, ecc.). Dal polietilene e alluminio si ottiene l'AL.PE.® il materiale utilizzato per produrre i sistemi di dispensazione Lucart per la carta e i pallet per il trasporto delle merci. Il progetto è stato avviato nel 2010 con la realizzazione dei primi prodotti in Fiberpack® e si è completato nel 2017 con il lancio sul mercato dei sistemi di dispensazione in AL.PE.®.

Applicazione della metodologia LCA nell'analisi della riduzione dell'impatto ambientale associato al riutilizzo di beni usati

Proponente: Mercatino S.r.l.
Indirizzo: Via Angelo Messedaglia, 8c - 37135 Verona
Telefono: 0458/203355
Web: www.mercatinousato.com
Riferimenti: Sebastiano Marinaccio (sebmarin@tin.it)

"Mercatino" opera nel settore dell'intermediazione dell'usato tramite i suoi 185 punti vendita. Il sistema consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato) nella salvaguardia dell'ambiente e favorisce l'economia locale. "Mercatino" ha applicato la metodologia LCA (Life Cycle Assessment) nell'analisi della riduzione dell'impatto ambientale associato al riutilizzo e la comunicazione della CO_2 risparmiata compare sia nella Lista Oggetti Ricevuti, sia sulla Lista Oggetti Venduti. Sono stati avviati protocolli d'intesa per la promozione di azioni di riutilizzo dei beni tra la Città di Torino, il Comune di Cava de Tirreni e Rete ONU (Rete Nazionale Operatori dell'Usato).

Il riutilizzo di eccedenze di filiere agricole per la creazione di nuovi bio compositi termoplastici

Proponente: Mica S.r.l.
Indirizzo: Via Cesare Terranova, 4 - 97100 Ragusa
Web: www.kanesis.eu
Riferimenti: Giovanni Milazzo (393/1678980, giovanni.milazzo@kanesis.eu); Antonio Caruso (331/1885927, caruso.antonio@outlook.com)

Il progetto Kanèsis, definito a dicembre del 2014, passato in fase sperimentale nell'aprile del 2015, è stato reso operativo per l'ingresso nel mercato nel maggio del 2016. Sin dall'inizio, ha coinvolto un gruppo operativo di oltre 15 ragazzi, studenti e laureati con diverse specializzazioni e competenze, l'Università degli Studi di Catania, e, successivamente, oltre 20 fablab-beta tester sparsi su tutto il territorio nazionale. Il progetto ha generato due domande di brevetto, una italiana e una PCT. Quella italiana è in fase di rilascio finale, mentre la PCT internazionale è ancora in itinere. Kanèsis realizza biocompositi termoplastici per il settore della stampa 3D e dello stampaggio industriale ad iniezione, attraverso un riutilizzo di scarti di filiera per la creazione di nuovi prodotti ecosostenibili.

Impianto di cogenerazione alimentato a biomasse legnose

Proponente: NESCO – North Energy Service Company S.r.l.
Indirizzo: Via Brennero, 322 - 38121 Trento
Telefono: 0461/1740444
Web: www.nescosrl.it/it/servizi/progetti-speciali
Riferimenti: Nicola Fruet (n.fruet@dolomitienergia.it)

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di cogenerazione alimentato a biomasse legnose derivante da manutenzione del verde pubblico e dalla gestione forestale con successiva produzione di energia con azioni di valorizzazione della filiera del legno presente sul territorio del Comune di Bedizzole e produzione di energia da fonti rinnovabili in filiera a km 0. Il progetto è stato condiviso da Energy Power S.r.l.; sanitaria Servizi Ambientali S.r.l. (fornitore della biomassa e delle attività di supporto locali); MISE; Cassa Depositi e Prestiti; Credito Valtellinese; Comune di Bedizzole.

Infinity: l'economia circolare del pallet

Proponente: Nolpal S.r.l.
Indirizzo: Via Vittime civili di guerra, 5 - 48018 Faenza (RA)
Telefono: 0546/794296
Web: www.nolpal.it
Riferimenti: Angelo Mancuso (Direttore Generale, 0546/797124, 348/8334774, angelo.mancuso@nolpal.it)

Con questo progetto NolPal riesce a riutilizzare il 100% degli imballaggi in legno recuperati come rifiuto. Grazie al suo network nel 2015-16 NolPal è riuscita a recuperare il 90% dei rifiuti da imballaggio in legno (Codice CER 150103) reimmettendo sul mercato pallet rigenerati (materia prima seconda). Il restante 10% dei rifiuti recuperati è stato conferito ad una società specializzata per la produzione di blocchetti in agglomerato idonei sia per la produzione che per la riparazione dei pallet Epal. Nel 2015-16 i rifiuti recuperati da imballaggio in legno da parte di NolPal sono stati 5,7 milioni di kg, quelli rigenerati oltre 5,2 milioni di kg per un totale di quasi 262 mila pallet.

Raccolta differenziata delle capsule in alluminio del caffè post consumo

Proponente: Silea S.p.A.
Indirizzo: Via Leonardo Vassena, 6 - 23868 - Valmadrera (LC)
Telefono: 0341/204411
Web: www.sileaspa.it
Riferimenti: Chiara Benatti (Responsabile Relazioni Esterne, chiara.benatti@sileaspa.it)

Silea S.p.A. è l'azienda di riferimento nell'ambito territoriale della provincia di Lecco per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, che dalla fase di raccolta si estende a quelle del trattamento e della trasformazione. Nel 2017 ha avviato la raccolta differenziata delle capsule di alluminio del caffè post consumo nei 90 Comuni Soci, un progetto realizzato con il contributo del Bando per la diffusione della Responsabilità Sociale di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia.

Trasformazione a ciclo chiuso di un rifiuto in materia prima: Recupero di Acido Fluoridrico da scarti speciali

Proponente: Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A.
Indirizzo: Piazza Donegani, 5/6 - 15047 Spinetta Marengo (AL)
Telefono: 0131/205578; 02/29092712
Web: www.solvayspinettamarengo.com
Riferimenti: Andrea Diotto, Fiorenza D'Aprile

I PerfluoroPoliEteri sono una famiglia di prodotti speciali sintetizzati nel sito di Spinetta Marengo (AL). Il processo produttivo comporta la produzione di uno scarto, inviato all'esterno in centri di smaltimento specializzati. È stato implementato uno schema di riciclo dello scarto per la sua trasformazione in materia prima. Questo schema prevede la frammentazione per via chimica della molecola in composti più leggeri. che sono trattati al Termossidatore da cui è poi possibile recuperare l'Acido Fluoridrico, materia prima fondamentale per il sito. Questa soluzione ha comportato nel solo 2016 l'eliminazione di 90 ton di rifiuto ed il recupero di 35 ton di Acido Fluoridrico.

Raccogliere la carta con la carta

Proponente: Sumus Italia S.r.l.
Indirizzo: Piazzale Arduino, 11 - 20149 Milano
Telefono: 02/487134341
Web: www.sumusitalia.it; www.comieco.org/il-nostro-ruolo/l-attivita-dei-convenzionati/news/accordo-tra-comieco-e-sumus-italia.aspx#.Wbo_OMhJa00
Riferimenti: Renato Fancello (Responsabile Ricerca & Sviluppo, renatofancello@sumusitalia.it)

Il progetto, in collaborazione con Comieco, si propone, eliminando i sacchi di plastica, di migliorare la qualità e la quantità della carta nelle raccolte differenziate sia per le utenze domestiche che commerciali. Ai comuni convenzionati con il Consorzio, che aderiranno alla sperimentazione, Sumus consegnerà un Kit di prova gratuito composto da sacchi di raccolta realizzati con carta riciclata al 100%, certificata FSC© e conforme a UNI EN 13593:2003 per le caratteristiche di resistenza a secco e umido. I costi così diminuiscono e la filiera del riciclo produce un riciclato di maggiore qualità. Il progetto è rivolto a tutti i Comuni d'Italia e le sperimentazioni gratuite, della durata di circa 3 mesi/cadauna, coinvolgono, oltre alle amministrazioni locali, anche i gestori di raccolta, i cittadini e le piattaforme di trattamento.

Caldaia a cippato alimentata da scarti aziendali

Proponente: Tenuta Molino Taverna Azienda Agricola S.s.a.
Indirizzo: Strada vicinale della Galliana, 1 - 27024 Cilavegna (PV)
Telefono: 0381/969155
Web: molinotaverna.it
Riferimenti: Pietro Banfi (pietro.banfi@molinotaverna.it)

Il progetto prevede l'installazione nell'agriturismo di una caldaia a cippato a griglia mobile per abbassare i costi di produzione di acqua calda sfruttando le potature e diradamenti aziendali con l'uso di tecnologie di riciclo ed abbattimento degli sprechi, tramite la riduzione dei rifiuti prodotti, la diminuzione degli scarichi inquinanti, la riduzione delle emissioni di CO_2, l'utilizzo delle ceneri di risulta mescolate con il letame come ammendante per i terreni e la diminuzione del 70% di consumo di energia primaria da fonti fossili. Si prevede inoltre lo sviluppo, nel prossimo futuro, di una mini rete di teleriscaldamento che porterà acqua calda a due case limitrofe. La caldaia a biomassa utilizza circa 250 quintali di cippato da legna vergine e lo scarto di produzione di legname da industria.

Tracciabilità della filiera del legno da rifiuti urbani: sinergie pubblico-privato per l'economia circolare

Proponente: VERITAS S.p.A. - Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi
Indirizzo: Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE)
Telefono: 041/7291704
Web: www.gruppoveritas.it
Riferimenti: Giuliana Da Villa (Ufficio qualità e ambiente, g.davilla@gruppoveritas.it, 041/7291704, 348/4710931)

Il progetto, ideato e finanziato dal Gruppo Veritas e con partner Fantoni S.p.A. di Osoppo (Udine), mira a tracciare e certificare la "filiera del recupero del legno da rifiuti urbani", dalla raccolta differenziata nell'area metropolitana di Venezia fino al riciclaggio compiuto presso l'azienda Fantoni S.p.A. con la produzione di pannelli in truciolare da legno. Il progetto è il consolidamento di una sinergia industriale già attiva di economia circolare che lega i comportamenti virtuosi di cittadini e attività commerciali, la gestione sostenibile dei rifiuti da parte di aziende pubbliche, le strategie innovative di imprese private, per produrre benefici per il territorio, l'ambiente e l'economia.

Premiazione

Vincitori

Comuni fino a 30.000 abitanti: Comune di Castegnato (BS)

Progetto recupero dei rifiuti termici industriali

"Per l'innovatività dell'intervento, per le sinergie espresse dalle parti interessate (partnership pubblico-privato), per l'impegno dei soggetti coinvolti a favore dello sviluppo di sistemi territoriali sostenibili, per la coerenza con il contesto di programmazione efficiente delle risorse del territorio."

Ritira il premio Gianluca Cominassi (Sindaco di Castegnato), consegna Sonia Cantoni (Consigliere di Amministrazione Fondazione Cariplo).

Comuni oltre 30.000 abitanti: Comune di Formigine (MO)

LEILA Formigine - Biblioteca degli Oggetti - Centro del Riuso intercomunale

"Per l'innovatività e la replicabilità dell'intervento, la capacità di condivisione espressa dalle parti interessate (con LEILA BO, l'Agenzia regionale di Regolazione dei S.P.L.A. e tra Comuni del Distretto Ceramico), l'impegno dei soggetti coinvolti a favore di una cultura e di una prassi del riuso, la qualità del progetto come strumento di comunicazione ambientale e di condivisione di buone pratiche (ambientali e sociali), la capacità di avere ricadute occupazionali."

Ritirano il premio Antonietta Vastola (Vice Sindaco di Formigine) e Giorgia Bartoli (Assessore Ambiente e Agricoltura di Formigine), consegna Dario Lazzaroni (Presidente Cogeme Spa).

Vincitori

Aziende con fatturato fino a 100 milioni: ESO Società Benefit A r.l.

Progetto esosport raccolta e riciclo di scarpe sportive, copertoni e camere d'aria di biciclette

"Per l'innovatività e la replicabilità dell'intervento e per la capacità di condivisione e le sinergie espresse dalle parti interessate (partnership pubblico-privato – finalità ambientali e sociali)."

Ritira il premio Nicolas Meletiou (Direttore Generale ESO Società Benefit Arl), consegna Ernesto Campana (Consigliere di Amministrazione AcqueBresciane Srl).

Aziende con fatturato oltre i 100 milioni: Gruppo CAP

Progetto Biometano a KM0, per l'innovatività e la replicabilità dell'intervento

"Per le sinergie espresse dalle parti interessate (partnership pubblico-privato), per la rilevanza e l'impegno dei soggetti coinvolti a favore dello sviluppo di sistemi eco-industriali."

Ritira il premio Alessandro Russo (Presidente Gruppo CAP), consegna Mauro Parolini (Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lombardia).

Menzioni

Blu Marine Service Soc.coop.

Progetto Skin fish

“Per l’innovatività e per l’impegno e la varietà dei soggetti coinvolti a favore dei processi di riciclo.”

Ritira la menzione Emanuele Troli (Amministratore Delegato Blu Marine Service Soc Coop), consegna Gianluigi Angelantoni (Vicepresidente di Kyoto Club).

Comune di Milano

Food Policy di Milano

“Per la capacità di sinergie espressa dalle parti interessate, per la qualità del progetto come strumento di comunicazione ambientale e di condivisione di buone pratiche, per l’impegno dei soggetti coinvolti a favore dello sviluppo di sistemi territoriali sostenibili.”

Ritira la menzione Andrea Magarini (Responsabile Food Policy Milano), consegna Gabriele Archetti (Presidente Fondazione Cogeme onlus).

Ai vincitori è stato riconosciuto come premio una targa ed una bicicletta a pedalata assistita.

Si ringrazia Barone Pizzini per aver ospitato la Cerimonia di premiazione.

patrocinato da

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

anci

Alleanza per il Clima Italia onlus

ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA

AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

ECOMONDO THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO
KEY ENERGY
MARTEDÌ 07 - VENERDÌ 10 NOVEMBRE 2017 RIMINI ITALY

IO PENSO CIRCOLARE 2017

media partner

LA STAMPA tuttogreen Viaggio nel mondo della sostenibilità

con il contributo di

fondazione cariplo